

La filosofia di fondo del progetto è largamente condivisa, ma va rivista qualche scelta
Piano regolatore: ultimato l'esame
la Giunta chiede alcune variazioni

La nuova sede del Cai deve restare a Longuelo - Va confermata anche l'area per la chiesa di Loreto

Dopo la decisione di proseguire il dibattito sul Prg presa a larga maggioranza dal Consiglio comunale nella seduta di giovedì scorso, la strada verso l'adozione del nuovo Piano regolatore sembra ormai essersi fatta meno difficile. Il dibattito nell'aula consiliare di Palazzo Frizzoni verrà sviluppato a partire da giovedì prossimo, 16 marzo. Due giorni dopo cioè la pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali: nella seduta di lunedì, infatti, il Consiglio comunale si occuperà delle questioni che dovranno essere deliberate prima dei 40 giorni che precedono la data elettorale.

Nel frattempo la Giunta municipale ha praticamente già ultimato il proprio esame del nuovo strumento urbanistico proposto dal prof. Bernardo Secchi e dall'arch. Vittorio Gandolfi. Sindaco e assessori hanno redatto una sorta di documento nel quale sono contenute le loro osservazioni al nuovo Piano regolatore generale, comunemente largamente condiviso. Il documento che di seguito pubblichiamo contiene infatti una serie di indirizzi che non stravolgono assolutamente la filosofia del piano. Tra quelli più significativi, il mantenimento della nuova sede del Cai a Longuelo e la conferma della nuova chiesa di Loreto sull'area a suo tempo già indicata.

CASI GENERALI

1) Accoglimento integrale Varianti - Le Varianti n. 29 - Beni culturali isolati, n. 28 - Boccaccone, n. 37 - P.R.G. che sono state solo di recente approvate, in alcuni casi con un iter di anni, necessitano di essere accolte nel nuovo P.R.G.

2) Contrasti fra P.R.G. e altri strumenti urbanistici - Le soluzioni contrastanti che si riscontrano fra P.R.G. e alcuni Piani Particolareggiati devono trovare soluzione con un ulteriore confronto fra i progettisti. In caso di permanenza degli stessi l'Amministrazione deve scegliere sentendo eventualmente le Circosezioni o i quartieri.

3) Nuova sede SAB allo scalo ferroviario - Va verificata l'opportunità del mantenimento di questo indicazione. 10) Area nuova sede delle Poste in via Tommaso - Il prolungamento di via Gavazzoni sotto lo scalo ferroviario va spedito in modo da non interessare l'area delle Poste prospiciente via David.

11) P.N. OTE e P.N. ex Mercato Ortofrutticolo via Baschenis - Vanno inseriti nell'elenco dei Progetti Norma di cui all'articolo 164 delle N.T.A. 12) Espansione residenziale a Nord di Grumello - In considerazione dell'entità dell'intervento e della sua funzione come completamento dell'abitato di Grumello si ritiene opportuno inserire alcune attività commerciali al minuto in posizione più baricentrica rispetto al nuovo insediamento previsto.

NORME DI ATTUAZIONE 1) Convenzioni (art. 40) - Va precisato che nel caso il Comune localizzi interventi di Edilizia Economica e Popolare (P.d.Z. 167) all'interno di P.N. o P.P.E., l'intervento privato non sarà gravato da ulteriori obblighi di tipo sociale nella Convenzione. 2) Strumenti di attuazione (art. 43) - Vanno precisate le unità minime di intervento, di piccole dimensioni per una reale operatività del P.R.G., all'interno di quel

P.N. di limitata entità che possono essere assimilati a completamenti dei nuclei residenziali esistenti, e per gli edifici a volumetria definita, la cui realizzazione può avvenire con semplice C.E. purché vengano realizzate le opere di urbanizzazione primaria (verde pubblico e parcheggi) compresi nell'unità minima.

3) Strumenti di gestione del P.R.G. - E opportuno prevedere nelle Norme la possibilità di delegare alla Commissione Edilizia - Sottocommissione per l'Urbanistica la possibilità di interpretare le finalità del P.R.G. per quanto non espressamente previsto dal P.R.G. stesso, relativamente ad ampliamenti, sopralti, allineamenti, destinazioni d'uso, senza che ciò comporti variante al P.R.G. Naturalmente vanno precisati i limiti entro cui eserciterà tale potere discrezionale, sull'esempio di quanto già in atto coi Piani di Recupero dei vecchi Borghi (giudizio di globalità).

4) Possibilità di modificare le destinazioni d'uso degli edifici mono o plurifunzionali all'interno di un sistema diverso, secondo gli usi principali e previsti dal sistema stesso, dopo 5 anni dalla approvazione del P.R.G. 5) Norme transitorie - All'articolo 207 va precisato che sono fatti salvi i progetti conformi a strumenti attuativi già vigenti. Nel P.R.G. vanno inseriti i progetti di P.R. che saranno approvati dall'apposito Comitato Regionale, prima dell'adozione del P.R.G. 6) Guide agli interventi - Va precisato meglio quali sono le parti con carattere indicativo da quelle con carattere prescrittivo. 7) Impianti sportivi scoperti art. 79 - Va prevista la possibilità di ammettere palloni pressostatici solo se stagionali. 8) Concessioni in deroga - Va prevista normativamente questa possibilità per gli enti pubblici. 9) Aree produttive non confermate - Va prevista la possibilità della manutenzione straordinaria anche con adeguamento tecnologico nelle aree produttive non confermate.

VERIFICHE DI LEGGE 1) Standard urbanistici - Vanno precisate le quantità di legge sia in apposite tabelle che in planimetrie. 2) Zone omogenee - Vanno precisate quali sono le zone omogenee di cui al D.M. 68 sia con apposite tabelle di comparazione con i sistemi e i tipi di intervento previsti dal Piano che in apposite planimetrie. 3) Zone di Recupero - Vanno individuate le zone di recupero all'interno delle quali si deve intervenire con Piani di Recupero, precisando sin d'ora che l'intervento può essere realizzato sia dal Comune che dai privati. PIANO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

Tra gli allegati di Piano va compresa anche un'ipotesi di localizzazione delle aree per l'edilizia residenziale pubblica indicando le quote di edificabilità di ogni singolo intervento. Va valutata l'opportunità di un forte insediamento di Edilizia Economica e Popolare di circa 30.000-50.000 mc. sulle aree del Gres in via S. Bernardino, nel comparto già oggetto di un P.I.R. non accolto, riducendo il peso insediativo complessivo previsto dal P.I.R. stesso.

Tutto è ormai pronto per la visita che l'ex presidente dell'Urss Mikhail Gorbaciov e la moglie Raissa faranno mercoledì a Bergamo, ultima tappa del soggiorno italiano che il leader sovietico ha voluto organizzare per promuovere le finalità della fondazione che porta il suo stesso nome. Se per l'ex «first lady» moscovita Bergamo non rappresenta una novità - ebbe modo di visitarla, seppure frettolosamente, nel novembre scorso - per Gorbaciov si tratta in pratica della «prima assoluta», visto che della nostra città, conobbe solo lo scalo di Orio, dove transitò per raggiungere Sondrio.

Accolto al casello autostradale di Dalmine alle 10.15 di mercoledì, Gorbaciov partirà subito dopo alla volta di Zogno, dove visiterà la «C.m.s. SpA», una azienda che costruisce macchine speciali. Da Zogno, l'ex presidente dell'Urss si trasferirà a Curno per visitare - alle 11.30 - lo stabilimento della «Freni Brembo SpA», specializzato nella produzione di dischi freno. Alle 12.30 la delegazione guidata da Gorbaciov sarà a Dalmine, nella sede della «Abb Sac SpA», azienda leader nella pro-

duzione di interruttori. Al termine di quest'ultimo appuntamento, le strade di Gorbaciov e Raissa si separeranno. Mentre il leader sovietico, alle 14, sarà a Lallio per visitare gli stabilimenti della «Agnelli Metall» - che vede nel «sistema Esdra» il suo fiore all'occhiello - Raissa Gorbaciov potrà ammirare dapprima i dipinti custoditi nella Pinacoteca dell'Accademia Carrara di Bergamo e, alle 16.30, i 128 preziosi manoscritti e incunaboli minati tra il X e il XVI secolo esposti nella Sala delle Capriate, nel Palazzo della Ragione, in Piazza Vecchia. Nel frattempo, alle 15, Gorbaciov incontrerà i vertici dell'Unione industriali, e successivamente, alle 16, visiterà la «Geviss SpA» di Cenate Sotto. Gorbaciov e Raissa si ricongiungeranno alle 17.30 per la visita all'Episcopato. Alle 18.40 - dopo una breve sosta all'hotel «Excelsior San Marco» - il presidente Gorbaciov incontrerà al «Centro Congressi Giovanni XXIII» le maggiori autorità della Bergamasca, oltre ai massimi rappresentanti del mondo economico e finanziario della città. La visita a Bergamo dell'ex presidente dell'Urss terminerà dopo la cena riservata (in programma alle 20.30) che la «Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino» offrirà alla delegazione sovietica nelle splendide sale di Palazzo Moroni, in via Porta Diporta. Da qui, l'ex capo dell'Urss raggiungerà lo scalo di Orio dove farà rientro in Russia.

Ma la presenza di Gorbaciov a Bergamo è motivata anche dalla necessità che il leader sovietico ha di incontrarsi con Roberto Maggi, il consigliere delegato della «Edizioni Larus Srl», la casa editrice di via Rossini che - dopo aver recentemente pubblicato il libro-commento di Antonio Di Pietro alla Costituzione italiana - si appresta a dare alle stampe un volume scritto dallo stesso Gorbaciov. La «Larus» ha infatti siglato con Mikhail Gorbaciov un accordo grazie al quale il leader russo scriverà un nuovo libro. «In pratica - come spiega Roberto Maggi - l'ex presidente dell'Urss raccoglierà in un volume le sue «memorie», in materia aperta e dettagliata, ripercorrendo il cammino di quanto riuscì a fare e di quanto si realizzò in corrispondenza di ciò che si pensava di portare a termine. In questo libro Gorbaciov annota anche i fallimenti subiti, nonché i calcoli sbagliati, e gli errori commessi. Il libro - conclude Maggi, che conobbe Gorbaciov durante la sua ultima visita in Italia - sarà pubblicato prossimamente». (al. ce.)

Paola Valota

La fiscalità sugli immobili rischia di far crollare sotto il peso dei numeroosissime tasse il ricco patrimonio abitativo italiano. La soluzione ideale sarebbe quella di provvedere ad una revisione complessiva della normativa tributaria attualmente in vigore sugli immobili per semplificarla dalla sua forma «mista» (una parte patrimoniale ed una parte reddituale con 37 tipi di imposte applicate) ad una forma esclusivamente reddituale, con una tassa unica da pagarsi agli enti locali territoriali.

È questo il messaggio lanciato dal presidente nazionale di Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, intervenendo a Bergamo al convegno sul tema «Fisco ed immobili» svolto dal Crepa di via Pignolo 42/c, dal 3-4 aprile.

Le novità tributarie sugli immobili illustrate al convegno organizzato dall'Appe-Bergamo

Casa: il fisco pesa sempre di più

Per il presidente nazionale di Confedilizia basta aumenti di tasse (cresciute dall'80 del 675%) ma una revisione complessiva della materia ed un'unica imposta

Una situazione che, come sottolineava Vittorio Vivona, presidente dell'Appe di Bergamo, è andata negli ultimi anni aggravandosi tanto che, «dai primi anni '80 al 1993, la pressione fiscale sugli immobili è cresciuta a valori nominali del 675%, con un balzo nel solo triennio '90-'93 del 150%».

Sull'argomento Fisco si sono soffermati Lorenzo De Angelis, dell'Università di Genova, e Raffaele Moschen, che hanno illustrato l'attuale regime fiscale sugli immobili e le percorribili ipotesi di revisione. In particolare, De Angelis ha accentuato i pregi dell'imposta unica sugli immobili, imposta che dovrebbe essere commisurata sul reddito effettivo calcolato tra la differenza di ricavi (i canoni di locazione e di affitto) e costi (dalle spese condominiali agli interessi sui mutui, alle differenze sui cambi se i prestiti sono stati fatti in valuta) ricordando come questa tassa dovrebbe essere ripartita in modo equo tra proprietario e locatario dell'immobile.

Per la prima casa (che in tutti i Paesi europei non risulta tassata) l'ipotesi, al massimo, potrebbe essere quella di riparametrare l'imposta dovuta sulla percentuale a carico di un ipotetico locatario. Sforza Fogliani, chiudendo i lavori del convegno, si è soffermato sulle novità dell'ultima ora. Probabilmente cessato il pericolo di un'imposizione sulle case «sfitte» (prevedere una tassazione del genere

significa essere fuori dal mondo e dalla realtà» ha sottolineato il presidente di Confedilizia, si prospetta all'orizzonte la riapertura dei termini per deliberare, da parte dei Comuni, le nuove aliquote Ici. «Una scelta - per Sforza Fogliani - che significa solo autorizzare un aumento generalizzato delle tasse sulla casa, per recuperare in questo modo, attraverso il prelievo a favore degli enti periferici, i 600 miliardi che si fa finta di risparmiare attraverso la riduzione dei conferimenti del governo agli enti locali. Si tratta di una scelta sbagliata che ha come conseguenza l'incremento delle tendenze inflazionistiche peraltro già in atto».

Un accenno è stato fatto poi alla questione dei patti in deroga («positivi sì, ma che portano al riequilibrio del mercato degli affitti con notevole ri-

tardo rispetto al progetto di liberalizzazione da sempre sostenuto da Confedilizia») ed alla situazione odierna del mercato immobiliare («il mattone è in un momento di stasi, ma se i rischi inflazionistici nei prossimi mesi aumenteranno, è prevedibile una nuova corsa alla casa come bene rifugio»).

Il presidente di Confedilizia ha quindi chiuso con un appello alla classe politica. «La maggioranza parlamentare che ha votato al Senato la manovra correttiva è stata insensibile a ogni richiamo. Ci rivolgiamo ora al Parlamento, invitandolo a considerare seriamente - prima di assumere ogni decisione - la situazione alla quale è già giunta la tassazione sulla casa, e a non sottovalutare l'aria di rivolta fiscale che serpeggia nel settore». (Pa. Pe.)

Ecologia domestica: tre incontri con i cittadini

Il Crepa, Centro di riferimento per l'educazione ambientale dell'Amministrazione comunale e provinciale di Bergamo, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi e la direzione didattica del 3.° Circolo, invita i genitori a partecipare agli incontri sull'inquinamento dei rifiuti urbani e sull'ecologia domestica. Le riunioni si terranno alle elementari De Amicis e Don Bosco dalle 20.30 alle 22.30 il 24 e 31 marzo e il 7 aprile. Informazioni al Crepa di via Pignolo 42/c, tel. 399.464.

Bloccati a Tver dalla burocrazia: mancavano i visti

Mascheroni, parte «Mille e un'Europa» Assenti al raduno gli studenti russi

Sono giunti a Bergamo nella giornata di ieri i gruppi di studenti di scuola media superiore coinvolti dal programma di interscambio culturale promosso dal Liceo scientifico Mascheroni. Si tratta di 185 ragazzi di diverse nazionalità europee che, per una settimana, diverranno «bergamaschi» a pieno titolo: il progetto prevede infatti l'ospitalità degli studenti e dei professori da parte dei «compagni» orobici. E ieri, nel grande giorno previsto per l'avvio dell'iniziativa, è stato tutto un susseguirsi di arrivi, sia durante

la mattinata che nel corso del pomeriggio e della serata: i gruppi stranieri sono infatti giunti in terra bergamasca alla spicciolata, in pullman o in treno. I primi a fare ingresso in città - alle 7 - sono stati gli ungheresi, provenienti dalla città di Debrecen, seguiti a breve distanza dai belgi di Ciney e dai polacchi di Poznan, con un largo margine di anticipo rispetto ai tempi previsti. Nel pomeriggio è stata quindi la volta dei francesi di St. Etienne e di Nice, dei danesi di Odense; per finire, in serata, con i portoghesi di Mogadouro, e gli studenti di Olomouc, cittadina della Repubblica Ceca.

Ad accogliere gli studenti e i professori accompagnatori del progetto «Mille e un'Europa» - questo il titolo dato all'edizione 1995 dell'interscambio «mascheroniano» - sono stati gli studenti bergamaschi, a loro volta accompagnati da professori e familiari. Poi via, nelle abitazioni «ospitanti», per un week-end di ambientamento, prima di affrontare le iniziative che sono state organizzate per la settimana entrante. Domani sarà già la volta di Venezia. E dopo la città lagunare, per la giornata di martedì è prevista la visita a Bergamo Alta: l'itinerario si snoda naturalmente invece per un sistema unidominale secco all'inglese, o per il modello francese. «Le riforme elettorali devono essere completate - si legge in una nota dell'associazione - in modo da aprire la riforma istituzionale alla luce della particolare situazione politica di oggi». Il convegno è stato presentato ieri alla stampa nel corso di un incontro, nella sede di Borgo Palazzo 69, al quale hanno preso parte il presidente dell'Associazione Severo Gonnella, Angelo Marchesi che sarà moderatore della serata al Sant'Marco (in precedenza era stato annunciato Vittorio Feltri direttore de «Il Giornale»), Massimo Colla-

viato e ragazzi sistemati in famiglia, rimane il solo rammarico di non aver potuto accogliere gli studenti russi, originari di Tver. Come ha infatti ricordato il presidente dell'istituto cittadino, Letterio Di Mauro, proprio nella mattinata di ieri, quando i primi gruppi erano ormai giunti a Bergamo, «i russi sono stati bloccati per semplice formalità burocratica: mancavano sette visti». E allora, stop all'iniziativa bergamasca per i rappresentanti della terra sovietica.

Paola Valota

Il 16 marzo dibattito alla Fondazione di viale Papa Giovanni L'informazione sociale in 119 testate: una ricerca alla «Serughetti-La Porta»

Solidarietà, emarginazione, politica, problemi di vita quotidiana, sport, cultura. Nel variegato mondo dell'informazione scritta esiste una stampa minore, che ha una vocazione spiccatamente sociale, voce di gruppi, associazioni e movimenti locali. A Bergamo e in provincia il fenomeno è stato messo in luce recentemente dalla Fondazione Serughetti-La Porta, che grazie ad un'approfondita ricerca ha posto in evidenza - e raccolto in una pubblicazione - le realtà che compongono l'informazione sociale nella provincia di Bergamo, con il contributo della Regione Lombardia e in collaborazione con il Circolo Perini di Milano (nato nel 1962 in memoria di Carlo Perini, esponente del mondo cattolico milanese). La ricerca, curata da Roberto Cremaschi, ha portato in superficie alcune cifre interessanti. Nella Bergamasca esistono oltre 550 testate, «ma la ricerca si è concentrata solo sull'informazione sociale - e raccolto ieri Cremaschi, nel corso della presentazione dell'iniziativa - trasalando la stampa ufficiale e concentrando quindi l'attenzione su 119 testate. Un lavoro che non ha la pretesa di essere completo, ma vuole essere un punto di partenza per successivi approfondimenti».

Una ricerca complessa, perché il registro del Tribunale di Bergamo - al quale qualsiasi testata deve iscriversi - non dà indicazioni sui giornali non registrati (lo stesso limite caratterizza le statistiche Istat) e comprende anche le testate non più esistenti, i cui responsabili non hanno segnalato la cessazione d'atti-

vità. Alle redazioni dei 119 periodici è stato inviato un questionario, dalla cui lettura sono risultate pertinenti alla ricerca 34 testate, delle quali è stata poi analizzata la periodicità (in prevalenza mensili e trimestrali), la tiratura (singolarmente bassa, ma nel complesso 300.000 copie annue) e la continuità di pubblicazione (per tutti ininterrotta dall'anno di nascita, 17 sono nati negli ultimi 4 anni). La metà dei periodici ha sede nel comune di Bergamo. Solo 10 pubblicazioni trattano della realtà locale, poco per una provincia di 250 Comuni.

«Le pubblicazioni esistenti sono di buona qualità - ha precisato Cremaschi - nonostante non esistano facilitazioni per la stampa minore». E tutte le testate sono distribuite gratuitamente. «Con questa iniziativa la nostra "Emeroteca", che raccoglie 200 riviste nazionali, si arricchisce del contributo locale. È un punto di partenza per creare anche un rapporto diretto tra le varie redazioni» è l'auspicio di Rocco Artifoni, della Fondazione Serughetti-La Porta. «Queste pubblicazioni minori - ha osservato Antonio Iosa, presidente del Circolo Perini - svolgono un'importante funzione di ricerca sul territorio». L'informazione sociale nella provincia di Bergamo sarà al centro di un dibattito il 16 marzo prossimo (ore 20.45), presso la Fondazione Serughetti-La Porta, in viale Papa Giovanni.

Andrea Valesini

Un convegno con Urbani e Formigoni Bergomum: «Nuove riforme per la stabilità politica»

«Politica e istituzioni: quali riforme per una nuova stabilità» è il titolo di un convegno promosso dall'associazione territoriale del Buon governo «Bergomum», che avrà luogo lunedì 13 marzo, con inizio alle 21, presso l'hotel Excelsior San Marco.

All'incontro prenderanno parte l'on. Giuliano Urbani, ex ministro della Funzione pubblica e l'on. Roberto Formigoni del Ppi. Con tale iniziativa, che costituisce la prima uscita pubblica dell'associazione sorta in città lo scorso mese, si intende affrontare «la prospettiva di riforme istituzionali» alla luce «della particolare situazione politica di oggi». Il convegno è stato presentato ieri alla stampa nel corso di un incontro, nella sede di Borgo Palazzo 69, al quale hanno preso parte il presidente dell'Associazione Severo Gonnella, Angelo Marchesi che sarà moderatore della serata al Sant'Marco (in precedenza era stato annunciato Vittorio Feltri direttore de «Il Giornale»), Massimo Colla-

Un convegno con Urbani e Formigoni Bergomum: «Nuove riforme per la stabilità politica»

rini, Gianfranco Ceruti, Antonio Aldeghi, Giuseppe Colletti.

Al convegno, assieme agli onorevoli Urbani e Formigoni, parteciperanno esponenti dell'imprenditoria, delle istituzioni, liberi professionisti. I promotori dell'iniziativa hanno più volte criticato l'attuale sistema elettorale, ritenendolo incompleto, propendendo invece per un sistema unidominale secco all'inglese, o per il modello francese. «Le riforme elettorali devono essere completate - si legge in una nota dell'associazione - in modo da aprire la riforma istituzionale alla luce della particolare situazione politica di oggi». Il convegno è stato presentato ieri alla stampa nel corso di un incontro, nella sede di Borgo Palazzo 69, al quale hanno preso parte il presidente dell'Associazione Severo Gonnella, Angelo Marchesi che sarà moderatore della serata al Sant'Marco (in precedenza era stato annunciato Vittorio Feltri direttore de «Il Giornale»), Massimo Colla-

QUADRANTE

Sciopero alla Sip-Telecom

La Telecom Italia Spa, comunica che l'organizzazione sindacale Filmu (Federazione lavoratori metalmeccanici uniti) ha indetto uno sciopero generale del personale Telecom per il 14 marzo con le seguenti modalità: personale turista le ultime 4 ore di ogni turno di lavoro per il rimanente personale dalle ore 8 ai turni di mensa. Gli utenti potranno trovare difficoltà ad accedere ai negozi sociali, agli sportelli telefonici ed a usufruire dei servizi telefonici presidiati da operatore.

Scrittura visuale alla Carrara

Per «Incontri» 1995 l'Accademia Carrara di Belle Arti presenta, domani alle 18, presso la sala dell'assessorato alla Cultura in via S. Caterina n. 19 la mostra «Lo spazio della scrittura». Intervengono Paolo Della Grazia, collezionista e fondatore dell'Archivio di nuova scrittura, Milili Grafici, docente di «Teoria e modalità dell'arte visuale» e Giorgio Zanchetti, storico dell'arte. Le opere visive, visibili solo nel giorno dell'inaugurazione presso la sala dell'assessorato alla Cultura, saranno successivamente trasferite nei locali dell'Accademia Carrara delle Belle Arti a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 (mercoledì, sabato pomeriggio e domenica esclusi) fino al giorno 31 marzo.

In ricordo del comm. G.Franco Agazzi

L'Associazione artigiani ha deciso di ricordare con una mostra d'arte il compianto comm. Gianfranco Agazzi, per 37 anni presidente effettivo e quindi presidente onorario, spentosi il giorno dell'Assunta '94. In occasione dell'inaugurazione del busto bronzo di Agazzi, il presidente Italo Calegari ha suggerito lo svolgimento di una rassegna di opere di artigiani che fanno parte del gruppo «Artistico» dell'Associazione. La manifestazione, come riferisce il capogruppo, Giuseppe Rota, che agisce in collaborazione con il capogruppo, Robi Spagnolo, si svolgerà dal 6 al 13 maggio nel salone Agazzi, presso la sede centrale di via Torretta 12. Quanti intendono partecipare devono inviare all'Associazione (fax 035/270.705) una o più foto, con le misure delle opere che intendono esporre. Il direttivo del gruppo «Artistico», anche in base alle adesioni, selezionerà le opere e assegnerà gli spazi.

Incontro per studenti di ingegneria

Nell'ambito delle elezioni studentesche, la lista 3 promuove un incontro sulle prospettive della didattica nella Facoltà di Ingegneria. L'iniziativa avrà luogo lunedì 13 marzo, al termine delle lezioni pomeridiane. Nell'occasione saranno presentati i candidati della lista. Tra gli altri argomenti in discussione anche comunicazioni operative sulle materie di Analisi 1 e II.

Incontro-degustazione al Baio

Sarà l'Amarone della Valpolicella, vendemmia 1990, il protagonista della degustazione guidata che si terrà lunedì 13 marzo, alle 21, al ristorante Del Baio di Gorte, in via Varitè 224. La degustazione è proposta da Enomeeting (organizzazione di cultura enogastronomica coordinata dall'Enologo Bruno Martinelli) in collaborazione con il Seminario permanente Veronelli e patrocinata dalla rivista Lombarda a tavola. Per la prenotazione (obbligatoria) telefonare allareteria di Enomeeting, 035/71.49.92 o all'Enoteca La Lunetta 035/21.53.33.

Come addestrare il cane

Il Gruppo cinofilo San Colombano ha promosso un corso di addestramento indirizzato al cinofilo principiante. L'appuntamento per la prima delle dodici lezioni, di una ciascuna, è per lunedì 13 marzo alle 20.30 sul campo dell'oratorio di Campagnola in via D.L. Bianchi 1 (adiacente mangifoglio Emmete). Al corso con la presenza in campo del proprietario del cane, sono ammessi soggetti di qualsiasi razza. Ulteriori informazioni verranno fornite direttamente sul campo dell'oratorio a partire dalle 20 del 13 marzo oppure telefonando ai numeri: 95.11.88 o 61.07.71.

Tour in città con il Circolo «G. Greppi»

Oggi si svolge la seconda delle tradizionali visite guidate di primavera che il Circolo culturale «G. Greppi» propone con lo scopo di far conoscere aspetti particolari e poco conosciuti dei monumenti di Bergamo e provincia. Tema della visita «Affreschi, stemmi e curiosità lungo via S. Alessandro». La visita, condotta da una guida, è aperta a tutti, la quota di partecipazione è fissata in L. 3.800 per gli adulti e L. 1.500 per i bambini; il ritrovo è alle 15 sotto i portici di piazza Pontida.

Assemblea dei Socialisti italiani

Oggi alle 9.30 alla sala del Mutuo soccorso si tiene l'assemblea provinciale dei Socialisti italiani. Durante l'incontro saranno eletti i delegati alla conferenza nazionale del 18 marzo a Roma e saranno definiti criteri e modalità per le candidature dei rappresentanti nelle liste.

Cercasi agenda smarrita

Un'agenda nera, è stata smarrita l'altra sera in via Borgo Palazzo. Chi l'avesse trovata, riceverà una ricompensa se telefonerà all'animatore comico Charlie David (Davide Marchesani) al n. 22.64.20 (ore pasti).

PONTE 25 APRILE solo LONDRA L. 890.000 biglietto aereo andata e ritorno con Eurofly/Alitalia + 3 pernottamenti in hotel *** centrale + mezza pensione con cene in ristoranti italiani + escursioni con pullman e guida... ultimissimi posti BORGO VIAGGI via Borgo Santa Caterina 52 - Bergamo - Tel. 035 243333

Per la pubblicità su SPM ESSEPIEMME VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 120/122 - TEL. 22.52.22 - FAX 22.58.77